

8-mar-2018

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti. I livelli di Supporto/Resistenza così determinati risultano affidabili nell'80% dei casi.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (valutazione dal punto di vista dei venditori) - molto utili sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

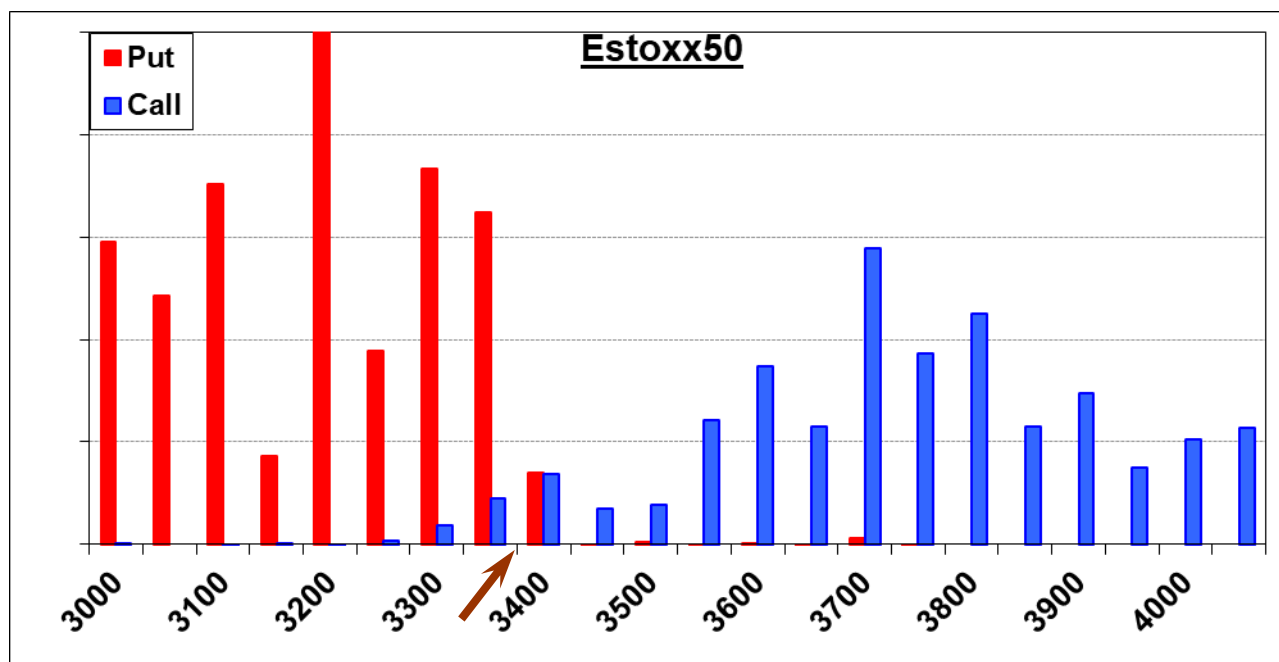
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo è Neutrale. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è stabile.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 1 marzo intorno alle ore 12:15

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3376 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3350-3300	media/forte	Sino a 3500	molto debole
3250	media/debole	3550-3600-3650	media/debole
3200	forte	3700	media/forte
3000-3050-3100	media/forte	3750-3800	media
3000-3100	media/forte	sopra 3800	da media a debole

Livelli di indifferenza: tra 3200 e 3600.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: diminuzione su strike 3150-3250-aumento su strike 2800-2900-3200;

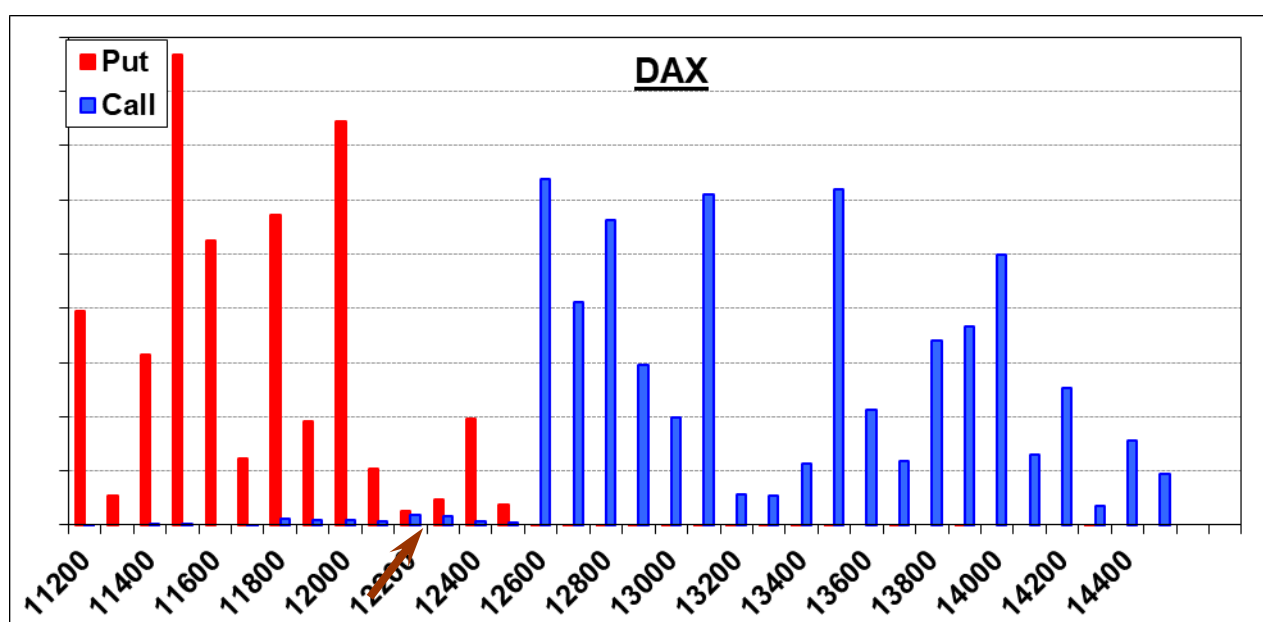
Call: aumento su strike 3400-3450- leggera diminuzione su strike tra 3550 e 3700.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,50 – in equilibrio rispetto all’ultima rilevazione e sempre sopra alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti siano da porre a 3200- le Resistenze partono da 3600.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all’Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 12192 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike che utilizzo sono quelli di 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
sino a 12100	debole	12600-12800	media/forte
12000	forte	12900-13000	media/debole
11800	forte	13100	media/forte
11600	media/forte	13500	media/forte
11400	molto forte		

Livelli di indifferenza: tra 11800 (meglio 11600) e 12800 (meglio 13000).

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: diminuzione su strike 11800-12000;

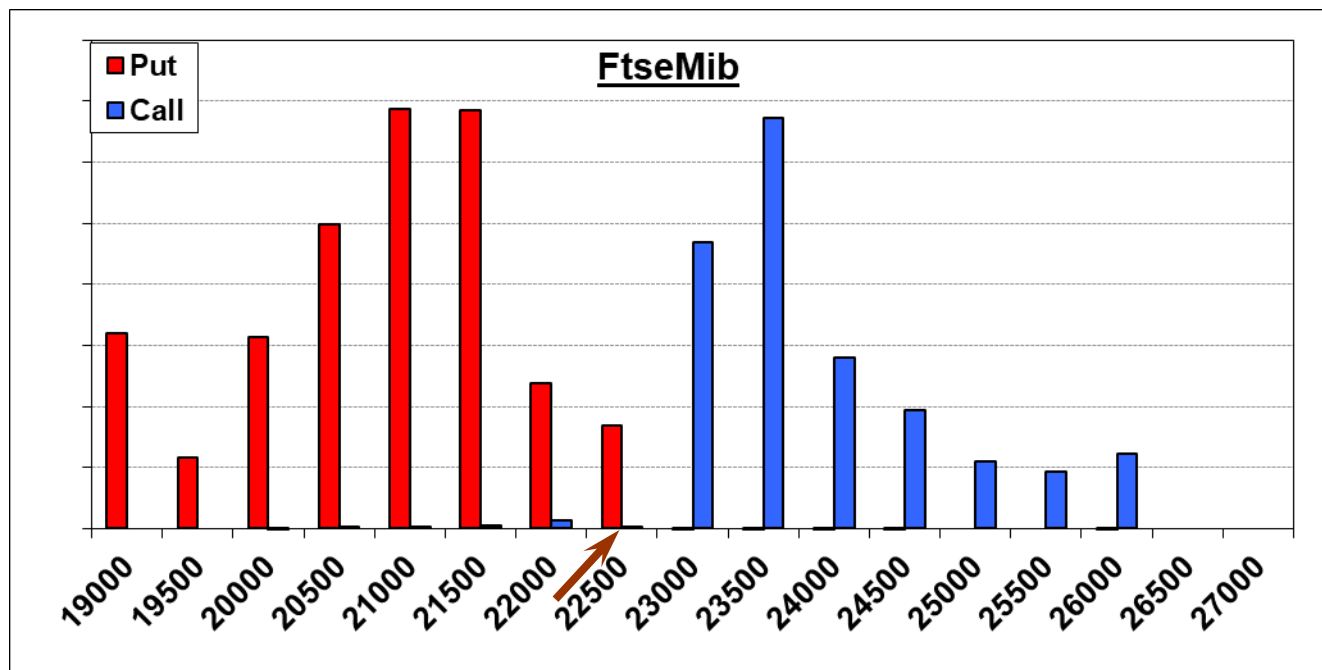
Call: aumento su vari strike tra 12100 e 12700.

Rapporto Put/Call del grafico: 0,98- in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione e poco sotto alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti meglio porli a 11800 almeno- le Resistenze partono da 12600, ma meglio porle a 13000.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 22505 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
22000	debole	23000	media/forte
21500-21000	forte	23500	forte
20500	media/forte	24000	media/debole
20000-19000	debole	24500	debole

Livelli di indifferenza: tra 21500 (meglio 21000) e 23500.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: diminuzione su strike 20000- soprattutto 21500-21000;

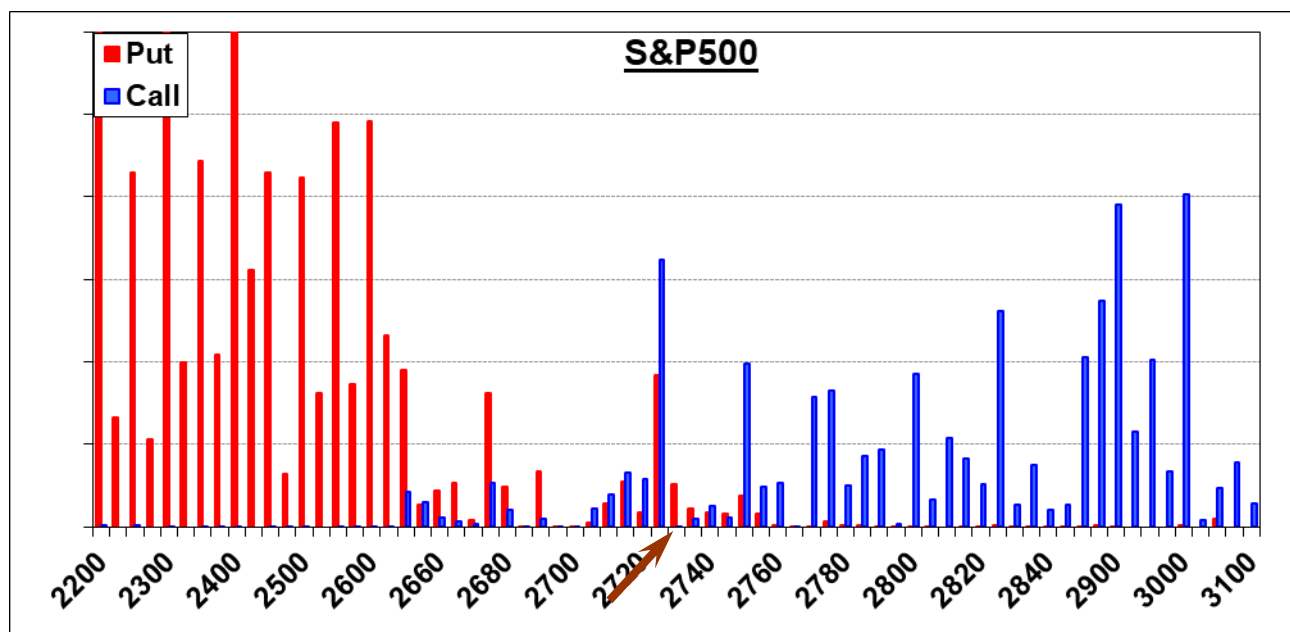
Call: leggero aumento su strike 24000.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,35 – in leggero calo rispetto all'ultima rilevazione, ma sempre sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano da posizionare a 21000 - le Resistenze sono forti da 23500.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del future miniS&P500 (poiché l'Indice apre alle 15:30) al momento di calcolo è di circa 2726 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

Supporto	Intensità	Resistenza	Intensità
sino a 2680	debole	2750-2770-2775	media
2675-2650-2625	media	2800	media
2600-2550	forte	2825-2850-2875	media/forte
2500-2450	forte	2900	forte
2400	molto forte		

Livelli di indifferenza: tra 2600 e 2800 (meglio 2825).

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento su strike sotto 2625-2600-2450-diminuzione su strike 2500;

Call: aumento su strike 2775-2790- diminuzione strike 2810-2825.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,18 – in equilibrio rispetto alla precedente rilevazione e poco sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano assestati intorno a 2600- le Resistenze possiamo porle a 2800, ma sembra si stiano alzando.

Il Sentiment è nel complesso Neutrale e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

MERCATO	Supporto	Resistenza
Eurostoxx	3200	3600
Dax	11600	13000
FtseMib	21000	23500
S&P500	2600	2825

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.